



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI RIMINI

M DG TRIBUNALE DI RIMINI 09901402202		
N.		
04 MAG 2017		
UOR		RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	

Rimini, 03 maggio 2017

Al Presidente f.f.
del Tribunale di Rimini
Dott. Massimo Di Patria

E p.c.
Al Dirigente della Cancelleria
Dr. Paolo Grandi

Prot. 0001371/V

Oggetto: Segnalazione disservizio sezione civile del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice di Pace.

Ill.mo Signor Presidente,

L'Ordine degli Avvocati, a ciò sollecitato da numerose segnalazioni degli iscritti, si rende portavoce di una necessaria doglianza in ordine alla emissione dei decreti di esecutorietà dei provvedimenti di ingiunzione da parte dell'Ufficio nonché al successivo rilascio della copia con apposizione della formula esecutiva da parte della Cancelleria.

Nello specifico, viene riferito che è oltremodo rallentata l'attività dell'Ufficio relativa al rilascio del titolo esecutivo in favore dell'ingiungente. Risulta, infatti, che al deposito di istanze telematiche ex art. 647 c.p.c. segua in alcuni casi con particolare ritardo da parte dell'Ufficio l'emissione del decreto di esecutorietà, al quale va ad aggiungersi poi l'ulteriore ritardo nel rilascio della copia con formula esecutiva da parte della Cancelleria.

Tale circostanza, peraltro, si segnala sia con riguardo al Tribunale che con riguardo all'Ufficio del Giudice di Pace.

La diretta conseguenza per l'utenza è che a fronte di una legittima richiesta di ingiunzione sia particolarmente difficoltoso il tempestivo ottenimento del titolo esecutivo con ritardi accumulati nell'ordine di 2/3 mesi sino ad arrivare a casi particolarmente gravi di ritardi di 4/6 mesi.

Inoltre, non vanno sottaciuti sotto il profilo operativo gli effetti defatiganti di tale disservizio che si declinano nel susseguirsi di istanze, solleciti ed inutili accessi in cancelleria con ulteriore aggravio di adempimenti sia per l'Ufficio che per l'avvocatura.

L'esigenza di celerità nella definizione integrale del procedimento speciale per ingiunzione - dunque dalla emissione del decreto sino all'ottenimento del titolo esecutivo - è fortemente sentita affinché non venga frustrata la effettiva possibilità di



esecutivo - è fortemente sentita affinché non venga frustrata la effettiva possibilità di recupero coattivo del credito e, comunque, non sia nelle more pregiudicato da inutili lungaggini il successivo processo esecutivo.

Peraltro, la medesima esigenza è avvertita con riguardo al corretto funzionamento dell'Ufficio, trattandosi (salvo casi eccezionali) di attività di carattere routinario con esecuzione di adempimenti di non particolare difficoltà.

Si chiede, pertanto, che le Ill.me SS.VV., nell'ambito delle rispettive funzioni, Vogliano prendere in considerazione una verifica e, se necessario, un riassetto nella organizzazione delle relative Sezioni al fine di prevenire ed evitare tali disservizi.

Certi che la richiesta possa trovare accoglimento, si rinnova la massima cooperazione da parte dell'Avvocatura affinché l'avanzata istanza possa trovare la migliore ed efficace soluzione nell'interesse dell'intero Foro.

Con i migliori saluti.

Consiglio dell'Ordine Avvocati di Rimini
Il Presidente
Avv. Giovanna Ollà

